

Avv. Laura Testi Debbia
DELEGATO ALLE VENDITE IMMOBILIARI DAL TRIBUNALE DI MODENA
Via Cesare Battisti n.68 41121 Modena
Tel. 059.218426 Fax. 059.225089
e-mail avv.lauradebbia@gmail.com PEC: laura.debbia@ordineavvmodena.it

III AVVISO DI VENDITA

Si dà pubblico avviso che nella esecuzione immobiliare in corso presso il Tribunale di Modena

RGEI N. 70/2021 riunita alla n. 28/2022

il Giudice dell'Esecuzione Dott. Umberto Ausiello

- fatta propria la relazione dell'esperto stimatore quanto alla determinazione del valore del compendio pignorato ed alla suddivisione della vendita in lotti;
- visto l'art.591 bis c.p.c., ha disposto la vendita

con delega delle relative operazioni ivi compreso ad autorizzare l'assunzione dei debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario a norma dell'articolo 508 c.p.c. ai Professionisti Delegati Notaio Dott.ssa Marino Marina e Avv. Laura Testi Debbia degli immobili pignorati, come da allegato "A", distinti in un unico lotto, **di seguito descritto**:
Piena proprietà di complesso immobiliare composto da fabbricato principale ad unità abitativa con accessori, disposto su due livelli, altro fabbricato secondario, sempre a destinazione abitativa ed accessori, disposto a piano terra, area cortiliva comune parte pavimentata parte a verde, area piantumata, laghetto artificiale di raccolta acqua per irrigazione.

Il compendio risulta come di seguito identificato al catasto fabbricati del Comune di Savignano s/ Panaro al:

Foglio 11

- particella 243 sub.3 cat.A/7, classe 3, consistenza 4 vani, rendita 454,48 euro, Via Mombrina piano T;
- particella 102 sub.5 cat.A/7, classe 3, consistenza 11 vani, rendita 1.249,83 euro, Via Mombrina 21, piano T-1;

- particella 102 sub.7 cat.C/7, consistenza 28 mq, rendita 28,92 € Via Mombrina 21, piano T;

N.C.T. del Comune di Savignano s/Panaro (MO) Foglio 11

- particella 104 seminativo, classe 2, consistenza 68 are, r.d. 40,39 euro, r.a. 52,68 euro;

- particella 105 seminativo arbor., classe 2, consistenza 19 are, r.d. 11,78 euro, r.a. 14,72 euro;

- particella 106 vigneto, classe 2, consistenza 30 are 50 ca, r.d. 21,27 euro, r.a. 20,48 euro;

- particella 242 semin.arb., classe 2, consistenza 1 ha 54 are 45 ca, r.d. 95,72 euro, r.a. 119,65 euro;

- particella 244 vigneto, classe 2, consistenza 13 are 37 ca, r.d. 9,32 euro, r.a. 8,98 euro;

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE l'immobile identificato alla particella 102 sub.5 al momento del sopralluogo risultava occupato dall'esecutato, dalla moglie e da due figli.

L'immobile identificato alla particella 243 sub.5 al momento del sopralluogo risultava occupato dal figlio dell'esecutato, la convivente dello stesso ed i figli.

Il tutto come meglio descritto nella relazione dell'esperto stimatore allegata agli atti compresa la situazione/difformità urbanistica, edilizia e catastale; si precisa che, ricorrendone le condizioni di legge, l'aggiudicatario potrà avvalersi della sanatoria edilizia prevista dalle aggiornate disposizioni vigenti in materia urbanistica ed edilizia alla data della vendita entro 120 giorni dalla comunicazione dell'atto di trasferimento.

Si precisa in ogni caso che:

"Rispetto allo stato assentito, si rileva la sostanziale conformità, fatta eccezione per:

Fabbricato principale (particella 102 sub.5 e 7)

- in locale cucina presente porta finestra anziché finestra sul fronte nord, da sanare;

- in locale soggiorno diverso sviluppo dei gradini a scendere in locale cantina, da sanare;

- in locale cantina porta finestra trasformata in finestra, da rimettere in pristino, inoltre manca un gradino nel collegamento all'altra cantina, da sanare;
- in locale bagno, manca la spalletta della doccia, di modesta entità;
- al piano terra il locale cantina è utilizzato a soggiorno/taverna, deve essere ripristinata la sua destinazione d'uso, così come il locale cantina adibito a camera da letto, da rimettere in pristino;
- finestra al piano primo in stanza armadi di misura 80x144 anziché 80x135, da sanare;

Particella 243 sub.3 (altra abitazione in corpo distaccato)

- realizzazione di lucernario in locale disimpegno, da sanare;

Area cortiliva

- presenti n.2 gazebo in struttura metallica e telo di stoffa;
- Non è stato riscontrato nulla in merito alla presentazione di progetto di sistemazione dell'area cortiliva, percorsi pedonali e carrai, sistemazione del verde, piantumazioni, ne tanto meno della realizzazione di bacino di raccolta d'acqua per irrigazione, che si trova all'ingresso della proprietà - da verificare.

Si avverte sin d'ora che l'aggiudicatario, al più tardi in sede d'udienza fissata per l'apertura delle buste, dovrà espressamente richiedere la liberazione dell'immobile e l'asporto di beni costituenti mobili utilitari ed eventuali suppellettili (adempimento quest'ultimo a carico dell'aggiudicatario) con l'avvertimento che, in mancanza, il custode si intenderà esonerato dalla liberazione dell'immobile. In ogni caso le spese per la liberazione da persone sarà a carico della procedura mentre lo sgombero dei locali da beni mobili utilitari e suppellettili rimangono a carico dell'aggiudicatario.

I beni sopra descritti saranno posti in vendita **in un unico lotto** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura (eventuali differenze

di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo) libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti ed eventuali sequestri purché conservativi che saranno cancellati a cura e con oneri economici a carico della procedura (le altre trascrizioni non potranno essere cancellate col decreto di trasferimento);

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità (eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni con riduzione forfettaria del prezzo).

Per effetto della delega, si precisa che tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato presso il suo studio ovvero nel luogo indicato nell'ordinanza di delega;

In particolare, in espletamento dell'attività delegata dal Giudice dell'Esecuzione, l'avv. Laura Testi Debbia, vista la diserzione del primo tentativo del 9/4/2024 e del secondo del 9/7/2024 **fissa per il terzo esperimento di vendita del lotto UNICO l'udienza del giorno 8 OTTOBRE 2024 ORE 9.00** stabilendo le seguenti

CONDIZIONI

1) **LA VENDITA:** La vendita senza incanto avrà luogo presso una delle due aule dello stabile nella disponibilità della Camera di Commercio a Modena in Ganaceto, n. 113, piano terra. Si precisa che nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione;

2) **IL PREZZO:** Il prezzo base della vendita è fissato in **€ 421.875,00 (quattrocentoventunmilaottocentosettantacinque/00)** oltre imposte se e in quanto dovute;

3) **L'OFFERTA:** Ogni offerente - tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita - dovrà presentare l'offerta di acquisto -irrevocabile salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c. pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita- in busta chiusa presso lo Cancelleria del Tribunale di Modena – Ufficio Esecuzioni Immobiliari, Corso Canalgrande 77 – primo piano - entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione dei giorni festivi (nel qual caso dovranno essere depositate entro l'ultimo giorno anteriore al giorno di scadenza). Sulla busta dovrà essere indicato **ESCLUSIVAMENTE** il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta che dovrà contenere la seguente documentazione:

a) Offerta d'acquisto in bollo da Euro 16,00 (in base alla Tariffa annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642) indicante: Il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, unico legittimato a partecipare all'eventuale gara, salvo offerta a mezzo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ult. comma c.p.c.), con allegata copia di valido documento di identità dell'offerente e codice fiscale.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se

l'offerta è presentata da Avvocato per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 c.p.c., in essa deve essere specificato che l'Avvocato non partecipa in proprio, ma per persona da nominare (unitamente alla nomina, nel termine di legge, dovrà depositare procura speciale notarile). Se l'offerente è persona giuridica, l'offerta dovrà essere presentata dal rappresentante legale debitamente autorizzato ai sensi del vigente statuto sociale; da institore, risultante da visura camerale aggiornata (all'offerta deve essere allegata visura camerale aggiornata della società). In caso di offerta presentata da più soggetti, l'indicazione di colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- c) **l'indicazione del prezzo offerto che dovrà essere pari o superiore al 75% del prezzo base ovvero € 316.406,25 (trecentosedicimilaquattrocentosei/25);**
- d) il termine di pagamento del saldo prezzo che non potrà comunque essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione, a pena di decadenza (detto termine NON soggiace alla sospensione dei termini feriali), salvo autorizzazione al pagamento rateale in numero massimo di 6 mesi qualora ricorrano giustificati motivi da indicare e documentare nell'offerta.
- e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
- f) **A pena di inammissibilità dovrà altresì essere allegata** la documentazione attestante la prestazione della cauzione di una somma non inferiore al 10% del prezzo proposto ovvero **ASSEGNO CIRCOLARE** (NON è AMMESSO ALTRO TITOLO) intestato alla procedura "Tribunale di Modena–Es.Imm. n. 70/2021 E.I.". È consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da primarie banche o società assicuratrici in favore della procedura esecutiva, individuata come "Tribunale di Modena – Es.

Imm. n. 70/2021 E.I.” Si precisa che tale fideiussione verrà escussa soltanto in caso di aggiudicazione e successiva decadenza, a cura del delegato B), previo specifico ordine del G.E.. L'ASSEGNO CIRCOLARE ovvero l'originale della fideiussione cauzionale, deve essere inserita nella suindicata busta.

4) **LA VENDITA GIUDIZIARIA:** Le buste saranno aperte dal Professionista Delegato B all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza dei soli offerenti e a norma dell'art. 572 c.p.c.

a) Il professionista delegato provvede alla deliberazione sull'offerta secondo i seguenti criteri:

-in assenza di offerte, ove siano state presentate istanze di assegnazione per sé o a favore di terzo nel termine dell'art.588 c.p.c., si procederà all'assegnazione;

-in caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, si procederà senz'altro alla aggiudicazione in favore dell'offerente anche in presenza di istanza di assegnazione;

- in caso di unica offerta inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, si procederà alla aggiudicazione in favore dell'offerente ove non siano state presentate istanze di assegnazione per sé o a favore di terzo ai sensi dell'art. 588 c.p.c., e purché ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;

-in caso di unica offerta inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, ove siano state presentate istanze di assegnazione per sé o a favore di terzo ai sensi dell'art.588 cpc, non farà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione;

-in caso di pluralità di offerenti, ove nessuno di essi aderisca all'invito alla gara, ove non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c, farà luogo alla vendita in favore di chi abbia presentato l'offerta migliore; tenuto conto, per la sua individuazione, dell'entità del prezzo, della cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei

tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa; privilegiando, nel caso di offerte di pari valore, quella presentata per prima;

-in caso di pluralità di offerenti, ove nessuno di essi aderisca all'invito alla gara , il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione (che prevale su offerte al di sotto del prezzo base), dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, si avrà riguardo all'offerta presentata per prima).

-qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta; questa avverrà secondo le modalità e con **i rilanci minimi non inferiori ad € 17.000,00;**

- nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento dovrà effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente; In esito alla gara, procederà senz'altro alla aggiudicazione in favore del miglior offerente, ove l'offerta conclusiva sia pari o superiore al prezzo base di vendita; ove l'offerta conclusiva resti comunque inferiore, procederà all'aggiudicazione ove non siano state presentate istanze di assegnazione per sé o a favore di terzo ai sensi dell'art.588 c.p.c (nel qual caso, procederà all'assegnazione);

-in caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art.573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, se contenuto nel termine massimo di cui alla presente ordinanza (diversamente sarà ridotto al termine massimo ivi indicato);

b) agli offerenti non risultati aggiudicatari saranno immediatamente restituiti gli originali delle fideiussioni cauzionali o gli assegni circolari;

5) LE CONDIZIONI DI VENDITA: l'aggiudicatario dovrà:

a) versare il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di aggiudicazione, o nel più breve termine indicato nel verbale di aggiudicazione, con la precisazione che tale termine non resterà sospeso nel periodo feriale (1-31 agosto) ed essendo perentorio, come tale è insuscettibile di proroghe (cfr. art. 153 comma 1 c.p.c.; Cass. n. 32136 del 10/12/2019, in termini Cass. n. 11171 del 2015), in quanto termine processuale (di natura mista) preordinato ad assicurare “per l'intero sviluppo della vendita forzata, l'uguaglianza e la parità di quelle condizioni tra tutti i partecipanti alla gara, nonché l'affidamento di ognuno di loro sull'una e sull'altra e, di conseguenza, sulla trasparenza assicurata dalla coerenza ed immutabilità delle condizioni” (tutte Cass n. 32136/2019 citata), mediante versamento sul conto corrente intestato a “Tribunale di Modena–Es.Imm. n. 70/2021 E.I.” n. **990447** acceso presso BANCO BPM SPA sede Modena, Codice IBAN **IT53T 05034 12900 000 000 990 477** indicando l'eventuale lotto; qualora ricorrano giustificati motivi, da rappresentare con documentazione allegata all'offerta e nel solo caso in cui non si proceda alla gara (nel qual caso non sussistono giusti motivi per la rateizzazione), il professionista delegato è autorizzato a disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, entro il V^o giorno di ogni mese, in un termine, di regola, **non superiore a 6 mesi**; l'aggiudicatario che ometta di versare “anche una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine” (dunque entro il 15^o giorno del mese), sarà dichiarato decaduto, con conseguente perdita ‘a titolo di multa’ delle rate già versate; Anche in tal caso si applica l'art. 587, 1^o comma c.p.c.

Il mancato versamento del saldo prezzo entro il termine perentorio indicato nel

verbale di aggiudicazione comporterà **la decadenza dall'aggiudicazione, la perdita della cauzione con riserva di eventuali azioni per la differenza ex art.587 comma 2 c.p.c.;**

b) entro il medesimo termine massimo di 90 giorni dalla data di aggiudicazione, o nel più breve termine indicato nel verbale di aggiudicazione, con la precisazione che tale termine NON resterà sospeso nel periodo feriale (1-31 agosto), l'aggiudicatario dovrà, inoltre, corrispondere un importo a titolo di anticipo delle spese di trasferimento e del compenso delegati a suo carico sulla base di stima prudenziale e di massima, salvo conguaglio e conteggio finale. L'importo così determinato verrà comunicato all'aggiudicatario (nelle forme con questi direttamente concordate all'atto dell'aggiudicazione) dal Dottoressa Marina Marino entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Il pagamento dovrà avvenire con le stesse modalità previste per il versamento del saldo prezzo, depositando quindi la contabile presso lo studio del professionista delegato; **il mancato versamento del fondo spese per gli oneri di trasferimento nel termine assegnato può ammettere una proroga non superiore a 20 giorni, se tempestivamente richiesta, ricorrendo giusti motivi (es. integrazione in considerazione del mutamento del regime fiscale), a pena di revoca dell'aggiudicazione.**

c) analogo termine di 90 giorni dalla data di assegnazione, o il più breve termine indicato nel verbale di aggiudicazione, con la precisazione che tale termine non resterà sospeso nel periodo feriale (1-31 agosto) viene fissato al creditore assegnatario per il versamento nel conto corrente intestato alla procedura esecutiva del prezzo, determinato ex art. 589 co.1 c.p.c., o dell'eventuale conguaglio, determinato ex art.589 co.2 c.p.c., con parimaggiorazione di un importo a titolo di anticipo delle spese di trasferimento e compenso delegati a suo carico sulla base di stima prudenziale e di massima, salvo conguaglio e conteggio finale. Ciò anche se l'assegnazione avviene a

favore di terzo poiché “gli obblighi derivanti dalla presentazione dell’istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore” (art. 590 bis c.p.c.);

d) le somme versate dall’aggiudicatario o dall’assegnatario verranno depositate sul c/c bancario già acceso intestato alla procedura esecutiva e ciò anche qualora nel procedimento sia presente un creditore ipotecario con credito derivante da mutuo fondiario; in caso di istanza ex art. 41, 4° co. D.Lgs. 1.9.93 n. 385 T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell’art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), previa verifica dei presupposti di legge (tra cui, in caso di fallimento dell’esecutato, che il credito del finanziatore sia stato ammesso - anche in via non definitiva - allo stato passivo); il Professionista Delegato B) entro tre giorni dal versamento da parte dell’aggiudicatario o assegnatario, provvederà a riversare alla banca creditrice, nei limiti del credito azionato munito di prelazione, il prezzo, detratto un accantonamento per spese di procedura passate e future a carico della massa, nella misura che sarà prudenzialmente determinata dal professionista delegato (in ogni caso non inferiore al 20% del prezzo totale);

e) il professionista delegato avverte i partecipanti alle aste della possibilità di ottenere contratti di finanziamento previsti all’art 585 c.p.c 3° comma; qualora l’aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull’immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall’istituto di credito mutuante con le modalità indicate dalla Cancelleria mediante versamento in c/c o consegna di un assegno bancario circolare non trasferibile intestato a “Tribunale di Modena– Procedura esecutiva n. 70/2021”. L’aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato l’atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione.

- f) all'avvenuto saldo integrale del prezzo come sopra maggiorato, il Professionista Delegato provvederà a restituire all'aggiudicatario la fideiussione cauzionale, comunque attestandogli il definitivo venir meno dei presupposti della sua escussione;
- g) il sottoscritto professionista delegato esegue le formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, dà comunicazione dello stesso alle pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, esegue le formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal G.E. ai sensi dell'art. 586 c.p.c.; a questo riguardo precisandosi fin d'ora che gli importi occorrenti- borsuali e compensi – saranno a carico della procedura. I costi fiscali del trasferimento ed ogni altra spesa a questa correlata (ad esempio spese postali per le comunicazioni) saranno invece poste a carico dell'aggiudicatario od assegnatario, così come a suo carico sarà parte del compenso dei delegati secondo legge.
- h) nel caso l'immobile non sia stato previamente liberato (ed escluso il caso di occupazione con titolo opponibile), l'aggiudicatario o l'assegnatario se intende ottenere la liberazione a cura e spese della procedura dovrà formalizzarlo in occasione dell'udienza di vendita; si avvisa sin da ora l'aggiudicatario che nel caso in cui non effettui la relativa opzione, il custode si intenderà esonerato dalla liberazione dell'immobile.
- i) l'aggiudicatario o l'assegnatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Modena, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Modena;

Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, come previsto dall'art. 490 sarà effettuata con le seguenti modalità:

- sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia; sui siti internet:
- www.ivgmodena.it/ (sito Ufficiale dell'IVG di Modena);
- www.astagiudiziaria.com (sito ufficiale dell'Associazione Nazionale IVG);
- www.immobiliare.it (con precisazione che è esclusa ogni intermediazione privata)
- www.entitribunali.kataweb.it
- sul Bollettino mensile edito dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Modena Srl (solo avviso per estratto);

Tanto l'inserzione sul sito internet quanto la pubblicità commerciale saranno effettuate almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere forniti dal custode: Istituto Vendite Giudiziarie di Modena s.r.l., CF 02217860366 viale Virgilio 42/F – Modena tel. 059/847301 fax. 059/885436, email: segreteria.mo@astagiudiziaria.com, orario: 9,00 - 12,00 e 14,30 - 18,00 dal lunedì al giovedì ; 9,00 -12,00 il venerdì o reperite sui siti internet indicati.

Avvisa che gli interessati a presentare l'offerta possono prenotare le visite all'immobile con richiesta da formularsi al Custode IVG esclusivamente mediante il portale delle vendite pubbliche.

Il deposito telematico in cancelleria del presente avviso ai sensi dell'art. 492, 2 co. c.p.c., vale anche quale comunicazione/notificazione al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Si allega:

1) all. A

Modena lì 15/07/2024

Il professionista delegato

Avv. Laura Testi Debbia